

TRA NATURA E ANTICHI TESORI

Parchi e musei, i visitatori aumentano

Nel 2017 quasi 86mila persone tra Piombino e Baratti con un picco di presenze durante le iniziative delle feste natalizie

► PIOMBINO

Si chiude un anno particolarmente positivo per le presenze nei parchi e musei della Val di Cornia che hanno contato quasi 86mila visitatori segnando un +3% rispetto al 2016. Sulla scia di questo successo è stata ripetuta, per il secondo anno consecutivo, l'apertura straordinaria durante le festività natalizie del Museo archeologico di Piombino, del Parco archeologico di Baratti e Populonia e del Parco archeominerario di San Silvestro con il tour delle miniere.

Dal 27 al 31

dicembre e dal 2 al 7 gennaio 726 persone hanno visitato i due parchi e il museo. Durante il periodo natalizio, infatti, oltre alle visite e alle aperture straordinarie, il Museo archeologico ha proposto "Museo sotto l'albero", una serie di mattinate dedicate a grandi e piccini che hanno animato il periodo delle festività natalizie con giochi e racconti. Bambini e genitori si sono così dilettati a scoprire il Museo con la caccia al tesoro, un insolito Gioco dell'Oca ma anche attraverso racconti e storie pensate proprio per il periodo natalizio.

Momenti particolari di visita che sono stati realizzati anche per rafforzare il legame con il territorio in collaborazione con altri enti e associazioni. Il primo sodalizio ormai consolidato è con la biblioteca di Piombino e l'associazione dei Lettori Volontari Nati per Leggere Piombino. Tra dicembre e gennaio il Museo è stato protagonista di due mattinate dove genitori e bambini hanno trascorso del tempo tra i reperti del museo accompagnati dagli affascinanti racconti sulle avventure di Babbo Natale alle prese con una misteriosa lettera etrusca e con la storia della Befana.

L'altro appuntamento al Museo è quello con le "Domeniche in musica", concerti organizzati da Associazione Riviera Etrusca e Comune di Piombino in collaborazione con la società Parchi per godersi musica di qualità dal vivo in una location del tutto speciale. La rassegna è stata

inaugurata con successo domenica 7 gennaio.

Le aperture straordinarie, i concerti al Museo, le letture per i bambini e i giochi proposti per l'intero periodo rappresentano sicuramente momenti importanti per la Parchi Val di Cornia. Grazie anche alla ArcheoCard che, al costo di 15 euro, consente di visitare il sistema di parchi e musei della Val di Cornia con possibilità di ripetere la visita in

modo illimitato nel tempo. Il risultato registrato dimostra che il sistema dei parchi e dei musei, oltre ovviamente ad avere un'importan-

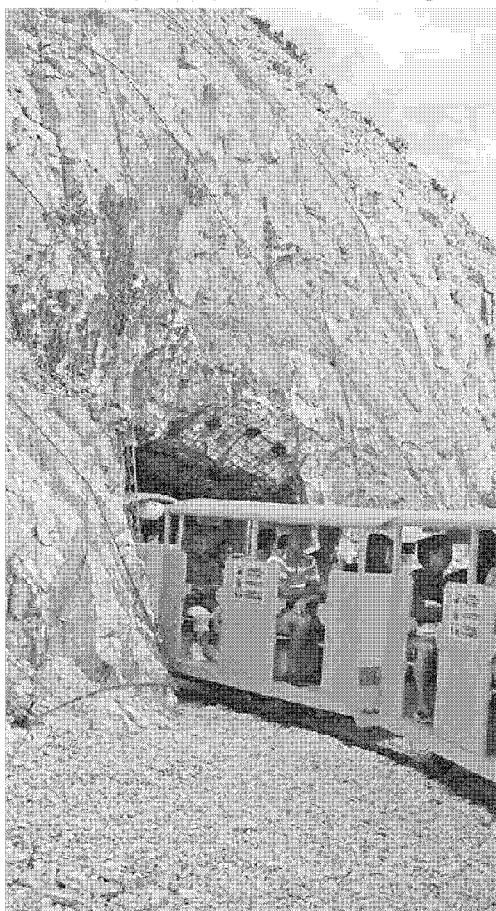
te funzione di arricchimento dei servizi offerti ai residenti, rappresenta un fondamentale anello per la destagionalizzazione del turismo sul territorio.

«Una conferma che la tutela del territorio e la qualità dei servizi fanno la differenza, e che cultura e natura possono rappresentare i capisaldi su cui investire per supportare un turismo di qualità e per dare al nostro territorio nuove forme di economia» dicono dalla società I Parchi.

Un più 3% rispetto all'anno precedente
«Un turismo di qualità che aiuta l'economia»



Storie di Befane passate e presenti al museo archeologico di Piombino



Turisti all'ingresso delle miniere del Temperino

